

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 37 • 1 novembre 2013 • www.agendabrindisi.it



4 NOVEMBRE 1933: INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AL MARINAIO



SPORT: BASKET NETTO RISCATTO, CALCIO STOP IMPREVISTO

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

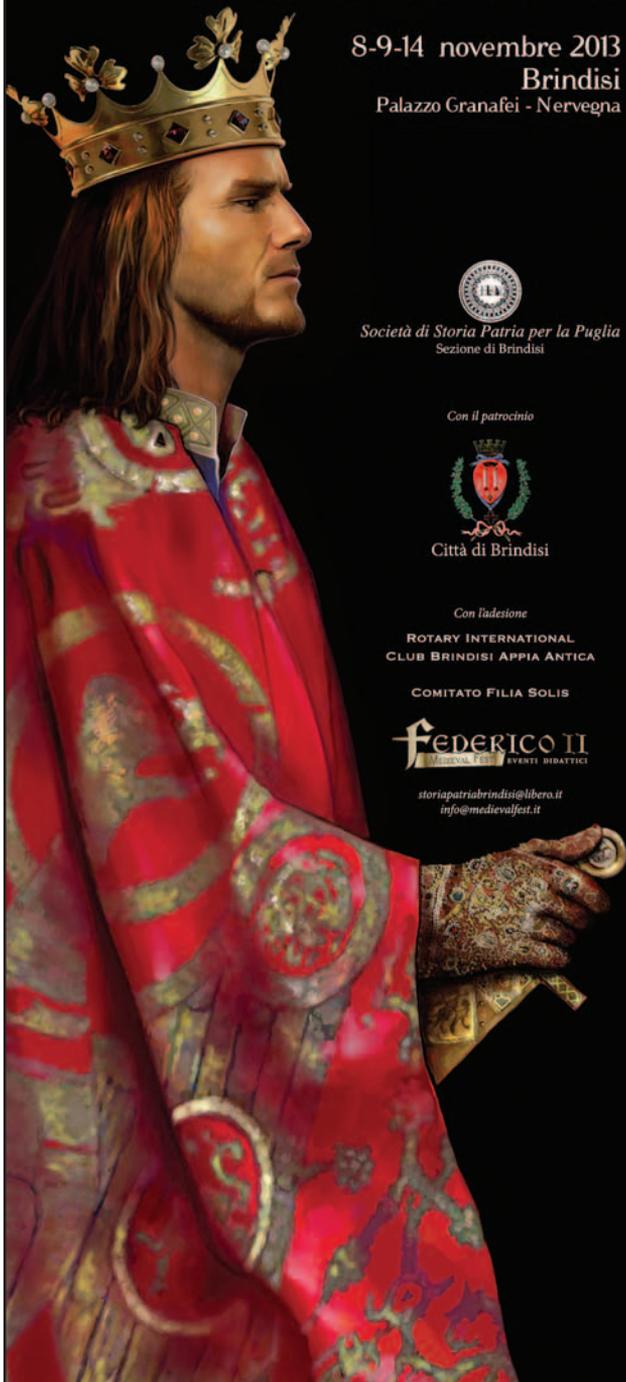
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it

VIII CONVEGNO NAZIONALE
DI STUDI E RICERCA STORICA

Le Nozze di Oriente e Occidente. L'età federiciana in terra di Brindisi

8-9-14 novembre 2013
Brindisi
Palazzo Granafei - Nervegna



Società di Storia Patria per la Puglia
Sezione di Brindisi

Con il patrocinio



Città di Brindisi

Con l'adesione

ROTARY INTERNATIONAL
CLUB BRINDISI APPIA ANTICA

COMITATO FILIA SOLIS



storiapatriabrindisi@libero.it
info@medievalfest.it

8 NOVEMBRE ore 16.30

SALUTO DELLE AUTORITÀ

Hubert Houben

Federico II e Isabella di Brienne. Fatti, favole e fantasia

Giuseppe Maddalena Capiferro

La crociata dello scomunicato. Note dei cronisti arabi

Raffaele Casciaro

Il "Christus Patiens" della chiesa del Crocifisso di Brindisi

Giuseppe Marella

*Architettura e scultura federiciana in Brindisi:
la chiesa del Cristo dei Domenicani*

Giacomo Carito

Regie e plebee nozze nella Brindisi medievale

COORDINAMENTO Antonio M. Caputo

9 NOVEMBRE ore 9.00

Marco Leo Imperiale

*Tra oriente e occidente. Ampolle di pellegrinaggio
e transfert culturali nell'età di Federico II*

Cristian Guzzo

*Federico II: storia e metafisica storica di
un messia ghibellino tra spiritualità e politica*

Gabriele Mecca

Il Castello di Terra in età sveva

Pierdamiano Mazza

*Federico II e il Cristianesimo:
considerazioni e prospettive di ricerca*

Antonio Corrado

*Archeologia dei paesaggi tardomedievali
nella Foresta Oritana*

Maurizio Delli Santi

Marmi antichi nel castello federiciano di Oria

COORDINAMENTO Giuseppe Maddalena Capiferro

14 NOVEMBRE ore 16.30

Dario Stomati

Introduzione ai lavori

Antonio Benvenuto

Arte sveva e personalità di Federico II

Giuseppe Tafuri

*Gli studi sui denari di biglione da Enrico VI di
Hohenstaufen a Carlo I d'Angiò.
Dalle origini ai nostri giorni*

Benedetto Ligorio

Gli ebrei in età federiciana: aspetti sociali ed economici

Cosimo Candita

Le transizioni normanno-sveva e svevo-angioina

Stefania Rimola

Alle origini della scuola scrittoria medievale in Brindisi

Antonio Mingolla

*Una fabbrica federiciana in Brindisi:
la canonica di Pellegrino d'Asti*

COORDINAMENTO Domenico Urgesi

Criminalità - Nel marzo-aprile 2000 lo Stato impiegò a Brindisi quasi duemila agenti e non lesinò mezzi per rispondere a un contrabbando che era divenuto temerario e aggressivo, dando così vita alla famosa «Operazione Primavera». I risultati furono positivi, una intera organizzazione malavitoso fu smantellata, si arrivò al sequestro di mezzi, alla denuncia di svariate decine di soggetti e di intere famiglie dedite al contrabbando e all'arresto di quasi cento persone. Una reazione alla fitta rete di malaffare, senza risparmio di uomini e mezzi. Il contrabbando subì un colpo mortale e fu confinato nel limbo dei ricordi il soprannome che aveva macchiato la città di Brindisi, ossia «Marlboro City», anche se oggi ne merita altri. Ma «servirono» due vittime - i finanzieri Sottile e De Falco -, il sacrificio di due servitori dello Stato perché reagisse e prendesse i provvedimenti che i cittadini invocavano da tempo. A dieci anni di distanza si tenne una cerimonia ufficiale per ricordare quei momenti e l'impegno che lo Stato profuse; l'allora sindaco Domenico Mennitti affermò che la città era finalmente libera ma avvertì di non sottovalutare alcuni piccoli campanelli d'allarme che già apparivano e facevano temere in una pericolosa recrudescenza del fenomeno del racket estorsivo. Quindi, già qualche anno fa c'era qualcuno che intravedeva pericolose avvisaglie. Oggi sono divenuti cronaca di tutti i giorni gli episodi criminosi: e-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



storsioni, rapine, pestaggi, intimidazioni; da quel tabaccaio che ha subito quasi venti rapine - chissà se riesce ad entrare nel Guinness dei primati -, all'operazione di commando nell'area dell'Ipercoop ai proiettili fatti recapitare prima al direttore generale dell'ASL brindisina e poi a funzionari della Questura e al PM Milto De Nozza. Quindi, non più sintomi ma patologia conclamata. Tutto ciò nonostante l'impegno delle forze dell'ordine e della magistratura. E' quindi evidente che non vi sono mezzi sufficienti per fronteggiare l'attacco della criminalità, la situazione è critica.

Se alle espressioni di doverosa solidarietà non si fanno seguire atti concreti, tutto risulta fine a se stesso, inutile. Il Ministero degli interni dovrebbe guardare con particolare attenzione questi fenomeni, prevenirli se possibile, di certo combatterli con determinazione quando sono evidenti.

E' vero anche che il nostro Ministro degli Interni è particolarmente preso dai guai nei quali si trova il suo partito, ma c'è qualcuno che l'ha ragguagliato sulla gravità della situazione brindisina? O serve un sacrificio umano perché questa città polarizzi l'attenzione dovuta?

Sarà carbone? - «Non è un capello ma un crine di cavallo», Edoardo Vianello lo cantava negli anni '60 per giustificare una sua scappatella. Nel processo che vede dirigenti Enel coinvolti nella dispersione di polvere di carbone sono stati proiettati eloquenti immagini e filmati che dovrebbero dimostrare che il reato è stato realmente commesso. Non è così per la difesa, che intende dimostrare che quella non era polvere di carbone, comunque non è riconducibile all'attività produttiva della centrale di Cerano e in ogni caso ciò non ha influito sul turismo (o sul transito passegge-

ri) che, nel periodo preso in esame, non è diminuito anzi è aumentato. Tesi certamente molto singolare, sarà nato un nuovo tipo di turismo? Rimangono centinaia di ettari inibiti alla coltivazione e la disperazione degli agricoltori. In realtà si potrebbe configurare come un grosso danno d'immagine per la nostra agricoltura e per il territorio in generale, un po' come sta avvenendo in Campania per la rilevanza nazionale che sta assumendo la vicenda della «Terra dei fuochi» e che sta causando un blocco delle vendite dei prodotti agricoli in quella regione.

Micorosa - Il Ministero dell'Ambiente ha informato che saranno destinati 40 milioni (compresi dei 25 milioni rivenienti dai privati?) per la messa in sicurezza dell'area Micorosa, 50 ettari utilizzati come discarica industriale per oltre un ventennio, sino ad una profondità di cinque metri c'è di tutto e di più. Il progetto approvato non è in realtà la bonifica dell'area ma, dopo aver messo in sicurezza la falda, quello di «tombare» l'intera area: se vogliamo semplificare, sarà come mettere la polvere sotto il tappeto. La somma destinata non è assolutamente sufficiente per una bonifica nel vero significato del termine, perché occorrerebbero ben altre risorse: una soluzione del genere non è quella giusta, è una scappatoia. Se questo concetto dovesse prevalere, prepariamoci a tombare tutte le aree SIN, ma individuando le responsabilità.

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)

72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

CELEBRAZIONE

Gli 80 anni del Monumento al Marinaio

Proseguono le iniziative organizzate per l'ottantesimo anniversario del Monumento al Marinaio d'Italia, al quale Agenda Brindisi dedica anche la copertina di questa settimana con una cartolina celebrativa che riproduce il mauffatto così come concepito e realizzato. Ricordiamo che presso l'aeroporto del Salento di Brindisi è in corso la mostra fotografica sul Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia. L'esposizione contiene immagini e documenti che raccontano la storia del monumento dalla fase di progettazione, alla costruzione, sino ai giorni nostri. La mostra sarà aperta fino al 18 novembre prossimo, ma dopo diverrà itinerante nelle scuole della città; gli istituti scolastici che vorranno ospitarla potranno inviare l'adesione all'indirizzo di posta elettronica info@filiasolis.it.

Nelle giornate del 3 e 4 novembre saranno aperti al pubblico, nelle ore diurne, il Monumento al Marinaio e la Cripta; sino a venerdì 26 ottobre sarà possibile visitare la mostra permanente sulla costruzione e l'inaugurazione del Monumento, presso il Comando Marina Militare.

La giornata del 3 novembre vedrà alle ore 11.00 la deposizione di una corona di fiori a cura di AssoArma presso il Monumento al Ma-



rinaio e in serata il Monumento diventerà lo scenario di una performance video. Mercoledì 20 novembre è prevista una conferenza pubblica presso l'Istituto scolastico «Ettore Palumbo». Infine tutte le domeniche di ottobre e novembre alle ore 11.00 sarà celebrata una SS. Messa presso la cripta del Monumento al Marinaio.

L'evento celebrativo è promosso dal Comune di Brindisi con Prefettura, Provincia, Comando Brigata S. Marco,

Archivio di Stato e Camera di Commercio di Brindisi. Le iniziative saranno organizzate grazie al coordinamento di: Società di Storia Patria per la Puglia, Italia Nostra, AssoArma, Aeroporti di Puglia, Touring Club italiano e Comitato Filia Solis. In collaborazione con Lega Navale Italiana, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Associazione Leoni di San Marco, Propeller Club di Brindisi e Assonautica Italiana e la società Eliconarte.

Deposizione corona di alloro



Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per celebrare gli 80 anni dell'inaugurazione del «Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia», simbolo della città, domenica 3 novembre (alle ore 11.00), prima della celebrazione della Santa Messa, a cura di Assoarma Brindisi sarà deposta una corona di alloro nella Cripta del Monumento.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Sono trascorsi 25 anni dalla morte di Elio Pentassuglia, una delle figure più prestigiose dello sport brindisino. Big Elio perse la vita per un incidente stradale il 31 ottobre 1988. Agenda Brindisi e Terzo Tempo lo ricordano con una puntata speciale del rotocalco web (http://youtu.be/Q_8YsOeGyKg) e con le note che Roberto Guadalupi ha scritto di recente per ricordarne la figura umana e sportiva.

L'inizio della carriera sportiva di Elio Pentassuglia è noto. Grande atleta con una certa predilezione per la pallavolo, salvo poi convertirsi alla palla a spicchi quasi per scherzo. I primi risultati positivi li ottiene da giocatore con il duo Todisco-Altomare in panchina. Con questi due tecnici la compagine brindisina passa dalla serie C alla B; in questo periodo Elio trascina la squadra disponendo di una mano abbastanza calda pur essendo un lungo.

Nell'estate del 1957 i dirigenti della Libertas decidono di non avvalersi più della collaborazione di Todisco ed Altomare (due autentici pionieri del basket brindisino), ma di affidare la conduzione tecnica della squadra allo stesso Pentassuglia che si ritaglia il doppio ruolo: tecnico e giocatore. Appena festeggiati i 30 anni, decide di smettere di giocare e di ricoprire unicamente il ruolo di tecnico a partire dalla stagione 1962/63. Guida la Libertas per altre undici stagioni, fino a quando non accetta di trasferirsi a Napoli, poi a Rieti e poi via per tutta la sua carriera fatta di tante esperienze, ma anche di tanti ritorni (a Brindisi, a Napoli, a Rieti), lasciando sempre un ottimo ricordo per le sue qualità di uomo e di tecnico.

Nell'estate del 1973 il colpo di testa: abbandona Brindisi, abbandona la Libertas, abbandona il posto alla Provincia e accetta le proposte

25° ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Ricordo del grande Elio Pentassuglia



che gli arrivano da Napoli, serie A/1. La prima stagione si chiude con una soffertissima salvezza conseguita dopo spareggi a tre con Alco Bologna e Snaidero Udine. La stagione successiva (1974/75) va anche peggio, tanto che ai primi di aprile la società decide di interrompere il rapporto con il tecnico brindisino. Rimane incredibilmente fermo fino a gennaio del 1976, lo chiamano a Rieti, la squadra è nelle ultime posizioni di A/1 e scivola nel campionato inferiore. Tutto sommato è la sua fortuna, può lavorare sui giovani e scoprire vari talenti, come Domenico Zampolini e Roberto Brunamonti. Con una coppia di statunitensi eccezionali (Cliff Meely e Willie Sojourner) riesce a primeggiare anche in Europa.

Alla fine del campionato

1979/80 (dopo cinque stagioni) pensa che il suo tempo a Rieti sia finito ed accetta le offerte di Varese. In quell'ambiente abbastanza freddo resiste poco più di una stagione. A dicembre del secondo anno viene sostituito con l'italo-americano Richard Percudani.

Capisce che deve ricrearsi un'immagine e capisce pure che questo può succedere solo a Brindisi. Nell'estate del 1982 bisogna ricostruire la squadra brindisina dopo la delusione della stagione in A/1. Riparte dalla serie A/2, fallisce la promozione ed il ritorno nel massimo campionato solo perché la Bartolini è chiamata a disputare l'ultimo e decisivo incontro stagionale, un autentico spareggio, sul campo del Napoli. I campani riescono a prevalere e sono loro a tornare nel

massimo campionato. Rimane altre due stagioni a Brindisi, ma la magia del salto di categoria non gli riesce. Nella stagione 1985/86 la sua carriera fa registrare un altro «ritorno», dopo Brindisi è la volta di Napoli, ma l'esperienza è decisamente negativa: dura appena nove giornate (con una sola vittoria!) e matura un altro esonero.

Nel frattempo, a Brindisi, la compagine del presidente Scotti è scivolata nel neonato campionato di B/1, è stata affidata a Giovanni Rubino, ma, dopo tre giornate, è ancora a secco di vittorie. Chi più di Pentassuglia può risolvere le sorti della squadra? Il risultato è centrato, la squadra conquista un ottimo quarto posto finale, ma il miracolo della promozione non riesce neanche questa volta.

Nell'estate 1987 Mario Scotti getta la spugna e ritira la squadra dal campionato; interviene Ronzino Pennetta che, nel giro di pochi giorni, allestisce una squadra che parteciperà al campionato di serie B/2. Pentassuglia accetta di rimanere a Brindisi per guidare questa nuova realtà, i risultati si confermano buoni, ma non certo ottimi.

L'ultimo ritorno che caratterizza la sua carriera è quello a Rieti. Nell'estate del 1988 l'altro «suo» gioiello è scivolato nel campionato di B1, i dirigenti pensano a lui per cercare di ritornare in tornei più importanti. La stagione in terra laziale inizia con tre vittorie interne e due sconfitte esterne, poi arriva quell'ultimo giorno di ottobre, quella strada bagnata nei pressi di Monopoli ed il mito di Elio Pentassuglia si chiude per sempre. Elio ha appena 56 anni, lascia il basket locale con un record che difficilmente potrà essere superato: si è seduto per 463 volte su una panchina brindisina!

Roberto Guadalupi

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

CONTROVENTO

Aggratis o a getton offresi amor ...

Dopo una breve pausa dedicata ai problemi dell'informazione, riprendo l'argomento degli annunci su «Tuttomercato» per completare la mini analisi di due sezioni trascurate solo per motivi di spazio.

Mi riferisco alle rubriche MATRIMONIALI e MESSAGGI, due lati della stessa medaglia. Da un verso Cupido che scaglia la freccia dell'amor profano, sul retro una scollacciata matrona che stringe tra le mani lo scrigno dell'amore mercenario. Chi cerca l'anima gemella, chi il corpo e la scarsella. Chi fa l'amore per libera elezione, chi lo fa per vocazione, come l'indimenticata «Bocca di rosa». O si regalano abbracci o si vendono amplessi a tanto al chilo, anzi ad ora. Per qualche screanzato come Oscar Wilde le due cose addirittura coincidono perché «Le donne oneste sono quelle che regalano ciò che le altre vendono». Ma non perdiamoci nei preamboli ed esaminiamo subito il primo segmento, quello dei «matrimoniali». Qui si raccolgono i messaggi in bottiglia lanciati dai naufraghi rifugiatisi sull'isola dei solinghi. Tutti coloro che non vanno da Maria De Filippi o non si



rivolgono alle agenzie specializzate, affidano al tagliando giallo di «Tuttomercato» sogni e speranze di una vita di coppia. Inseguono i fiori d'arancio, che purtroppo qualche volta si muteranno in fiori di cactus, come in quel vecchio film con Walter Matthau. Le femmine sono, se non seducenti, almeno sedicenti «signore di gradevole aspetto, serie e sincere, romantiche e dolci». I maschietti sempre «distinti o signorili, simpatici, benestanti o posizionati e di bella presenza, amanti dei viaggi, generosi ed onesti». Una vera mania, per gli uomini, è quella di richiedere un'età che non superi un certo limite, come si trattasse di un requisito da concorso pubblico ... «max 55enne». E se ne avesse 56 o 57 e fosse una bellissima donna? Niet, nisba, no, candidata bocciata!

E passiamo ai «messag-

gi». Sono quelli «professionali», tutti in grassetto, e propongono esplicite «prestazioni occasionali» con una dettagliata descrizione delle varie caratteristiche del modello. Spesso l'offerta sembra riguardare una vera e propria merce. Molto usati i termini «completa», «nuova», «novità», «appena arrivata». Le curve, come quelle di un circuito motoristico, sono sempre «da sballo», «da urlo», «fantastiche» (questa dote non è invece prevista nei modelli Trans, che tuttavia non sono vecchi furgoni Ford, come potrà pensare il più ingenuo dei lettori). Molte inserzioniste si dichiarano «dolci, pazienti, tranquille, educate», come se fossero giumente da maneggio e, in effetti, un annuncio recita testualmente «Mesagne, cavallona abbondante, statuaria, disponibile vere cavalcate ecc.». L'annuncio più strabiliante è stato però pubblicato il 6 ottobre a pagina 16: «A.A.A. Taranto San Vito nuovissima amazzonica abbondante, esperta di massaggi a quattro mani ...» OH MY GOD, ma con questa tipa che genere di sonatina si farà mai?

Bastiancontrario

CULTURA

Ovidio burlone?

Mi è capitato di riprendere tra le mani l'*Ars amatoria* di Nasone (no, non sto prendendo in giro il poeta, è lui stesso a terminare l'opera con l'invocazione «*Naso magister erat*»). L'ho trovata affascinante e tutto sommato castigata. Purtroppo non la penso allo stesso modo il Divo Augusto che, come è noto, spedì il povero Ovidio sul Mar Nero. Forse la goccia che fece traboccare il vaso fu quella manciata di versi del III libro in cui il poeta osa consigliare le matrone sulle tecniche più efficaci per eludere la sorveglianza dei mariti. («Scordavo di insegnarti come sfuggire al marito, attento e vigile custode ...»). Per Augusto, autore della legge che puniva l'adulterio con la relegazione a vita su un'isola, questo era davvero troppo! Ma poi riflettevo su un altro aspetto. Questo *carmen* è o no un poemetto didascalico? Ovidio lo concepisce come un serio «trattato» in versi oppure, come ha ipotizzato qualche critico (Viansino, Sommariva), ha inteso sfumare un'ombreggiatura parodistica nei confronti di poemi seriamente didascalici? (vedi «Le Georgiche»). Probabilmente la verità sta nel mezzo e il poema, che lo stesso autore considerava un *lusus* (scherzo), fa anche il verso sia all'*ars oratoria* che all'opera virgiliana. Per dirla con Manganeli, la letteratura è sempre menzogna, perché i territori dell'invenzione fantastica sono accidentati ed il linguaggio dei grandi autori nasconde sempre l'insidia di un doppio registro. Ci vuole la complicità dei lettori per venire a capo.

Gabriele D'Amelj Melodia

Liceo Scientifico Statale «Fermi-Monticelli» Brindisi Il tuo successo prima di tutto

Sede «Fermi»: viale Porta Pia 47 - Telefono 0831.587522 - Fax 0831.512833

Sede «Monticelli»: via Nicola Brandi 22 - Telefono e Fax 0831.452615

Sito internet: www.fermiliceobrindisi.it - Mail: brps09000v@istruzione.it

Una storia d'amore - Attorno al 1949 capitava d'incontrare per le strade un simpatico e pimpante vecchietto, vestito alla maniera degli esponenti della gioventù di oggi. Pantaloni sdruciti, camicia abbondante sbottonata, foulard rosso annodato al collo; giacca abbondante, cappelli il libera uscita, barba incolta, scarpe alte slacciate. "Caporusso", questo il suo nome, non era un mendicante. Infatti non chiedeva soldi ai passanti, né bussava ai portoni delle abitazioni (come avevano l'abitudine di fare "li puvirièddi" di allora). "Caporusso" cantava filastrocche colorite ma mai volgari, piene di doppi sensi, dedicate alle belle donne. La gente lo ripagava con un piatto di minestra (che travasava in un portavivande metallico che portava con sé), con qualche frutto e con un pezzo di pane che riponeva nella custodia in tela, portata appesa quasi fosse una bisaccia. Tutta quella "roba" la portava nella cantina del F.lli Nasta dove, nel primo pomeriggio l'attendeva la sua "compagna", anch'essa puvirèdda. Per i due innamorati era il momento più bello della giornata. Consumare quel ... pranzo, inaffiato con un quarto di vino rosso, era il massimo. Poi, nel primo pomeriggio, Caporusso si presentava, sguardo rivolto all'insù, sul marciapiede di palazzo Lamarina (mbèru a San Binidittu) dando inizio alla



RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



sua quotidiana performance canora, seguita da tanti ragazzini seduti sul bordo del marciapiede e da tante "caròse" affacciate sui balconi di Via G. Marconi. La filastrocca più popolare e orecchiabile si articolava così: "Se la vedessi quando sta in ... mutande: che belle gambe, che belle gambe". E ancora: "Se la vedessi quando sta sul letto: che bello piétto, che bello piétto". Un pomeriggio Caporusso disertò l'appuntamento quotidiano. I ragazzini lo aspettarono accovacciati sui marciapiedi, le vecchiette

sull'uscio di casa, i soldati (che avevano requisito casa Lamarina) affacciati sul lunghissimo balcone. La malinconica scena si ripeté per qualche giorno, sino a quando si seppe che l'avevano trovato senza vita in un freddo sottoscala, dov'era solito dormire la notte. Le luci della ribalta di Caporusso si spensero improvvisamente, il suo palcoscenico tornò ad essere un polveroso marciapiede. La sua "compagna" continuò, per qualche tempo a frequentare la cantina dove aveva vissuto un grande a-

more. Ma al posto di Caporusso, a farle compagnia: "due portavivande, un tasca-pane stinto, una bottiglietta semivuota di vino rosso e ... tanta tanta nostalgia...".

Ccè Mulùni - Passando dal piazzale nei pressi dell'ex SIP, vengo attratto da un camion stracolmo di ... «giallittuni e muluni sarginischi» (meloni gialli e angurie). Appena 30 centesimi al chilo. Ma più accattivante un cartello con la dicitura: «Izza ccè muluni!».

Ghiatoru e il cellulare - «Ghiatò, quando ti decidi a comprare, a *muggièrita*, un cellulare nuovo?» domanda Diamanu che riceve questa laconica risposta: «... quando ne troverò uno che la porterà ... trètta trètta in via Appia!».

Auto blu - In America sono 70mila, in Inghilterra 50mila, in Italia ne circolano 630mila! Ecco una delle tante chiavi di lettura del pubblico sperpero!

Modi di dire - «Mmàra a mmèi...!». (povero me!)

Dialettopoli - Vuttisciàna (giorno feriale); culacchi (stupidaggini); ncuvatùtu (dicesi di uovo andato a male); scucchiàrsi (separarsi); bbissacciàtu (avere il viso gonfio in maniera anormale); paparisciàri (sguazzare nell'acqua); petipeti (camminare lentamente); sciarpisciàri (balbettare).

Pensierino della settimana - Perché non mettere la museruola agli invidiosi?



FOLLETTO SHOP
l'usato sicuro

vendita usato rigenerato e garantito

Rigeneriamo il tuo folletto • sacchetti • griglie
filtri compatibili e originali • ricambi • accessori • piccole riparazioni

Via Cesare Braico, 31 - Brindisi - (ang. via Saponea)

Cell. 333.4622353 - e.mail:teddyarigliano79@gmail.com



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



FONDO SOCIALE EUROPEO



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 04/2012/AZ.2 - Asse II OCCUPABILITA'
D. D. n.1905 del 30 ottobre 2012 (B.U.R.P. n. 176 del 06-22-2012)
autorizzazione D.D. n. 530 del 28 maggio 2013 (B.U.R.P. n. 95 del 11-07-2013)
cod. prog. POR2012IIBR4202



ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

"G.Ferraris"
via Adamello n. 18 - BRINDISI

Intende procedere alla realizzazione del Percorso Formativo

INTERAMENTE GRATUITO

per

LAMINATORE

Addetto alla lavorazione in materiale composito



Ai partecipanti sarà riconosciuta una indennità di € 2,00 per ogni ora di presenza

L'azione formativa è riservata a 16 (sedici) allievi/e adulti disoccupati/e o inoccupati/e con basso titolo di studio che dovranno essere residenti nel territorio provinciale e iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Brindisi.

(qualora vi sia richiesta il 50% dei posti disponibili potrà essere assegnato alle donne)

Le domande per l'iscrizione vanno presentate entro le ore 12,00 di sabato 16 novembre 2013



LE ISCRIZIONI SONO APERTE

Le domande devono essere presentate presso la segreteria:

"Istituto Professionale Industria Artigianato "G.Ferraris"

via Adamello n. 18 - BRINDISI
Tel. 0831.560325 - Fax. 0831.592480

www.ipsiaferraris.it

Unesco e «Autunno in Cappella»

Il Club UNESCO Brindisi di concerto con i Club UNESCO Bisceglie e Napoli, il Museo del Tesoro di San Gennaro, sotto l'Alto Patrocinio dell'UNESCO Mondiale e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, partecipa al secondo evento in rassegna 2013 «Autunno in cappella», presentando sei artisti del nostro territorio: Maria Concetta Malorzo, Beppe Marzano, Nancy Motta, I-da Santoro, Hiroco Nagase e Silvana Inguscio, in seno alla mostra «4 Arti per un Etica globale» in cui 23 artisti si esprimono in varie forme per la diffusione dei valori universali dell'UNESCO, scienza, cultura, educazione, esponendo in una delle mera-



viglie dell'arte mondiale, la Cappella Reale del Tesoro di San Gennaro, nell'appartamento storico del Domenichino - Museo del Tesoro a Napoli dal 9 al 16 novembre 2013.

I valori espressi dagli artisti nelle loro opere sono ispirati ad una cultura di pace che emerge dall'equilibrio uomo-natura, famiglia, relazione fra l'individuo e la comunità, ambiente ed eco-

sistema, sessualità e complemento personale. Domenica 3 novembre, nella Cappella del Tesoro di San Gennaro, per l'inaugurazione dell'evento si terrà un concerto in omaggio a Giuseppe Verdi nel bicentenario della nascita (1813-2013); nel corso della cerimonia d'apertura su desiderio del dott. Riccardo Carafa d'Andria, vicepresidente Ecc.ma Deputazione della Real Cappella del Tesoro di San Gennaro e del Direttore del Museo del Tesoro, dott. Paolo Jorio, sarà donata una pregevole scultura vitrea della nota artista e concittadina Maria Concetta Malorzo, eccellenza del nostro territorio, che andrà ad arricchire la prestigiosa collezione del museo partenopeo.

CULTURA

Università della Terza Età



L'Università della Terza Età «Giovanni Palazzo» di Brindisi rilancia la propria attività e si prepara ad affrontare il nuovo anno accademico, con nuovi e vecchi corsi, grazie anche al sostegno dell'Amministrazione comunale di Brindisi e della Regione Puglia. Questa importante realtà associativa della nostra città rappresenta un riferimento culturale di primo piano e di recente, nel mese di giugno 2013, ha festeggiato il 25esimo anno di attività. Per informazioni ed eventuali iscrizioni la segreteria sarà disponibile a partire da lunedì 5 novembre: telefono **0831.525666**.

CONVEGNO

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, dott.ssa Alessandra Pannaria e l'IRTI Nomisma - Profim Service hanno organizzato, presso la sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Brindisi, un incontro per la presentazione dei risultati dello studio «Azioni di sistema finalizzate a migliorare la conoscenza del mercato del lavoro pugliese». L'incontro si terrà il prossimo 8 novembre alle ore 10.

DIARIO

Il battesimo di Mayra Colavito



Una giornata speciale per **Alessandro Colavito** e **Sonia Carluccio**, genitori della bellissima e simpatica **Mayra** che domenica 27 ottobre 2013, nella Chiesa San Nicola del quartiere Paradiso di Brindisi, ha ricevuto da **Don Cosimo** il sacramento del battesimo. Madrina è stata la zia **Giacomina Carluccio**. E poi festa con familiari e amici più stretti. Il direttore di Agenda Brindisi Antonio Celeste augura felicità, serenità e prosperità alla giovane famiglia Colavito e soprattutto alla piccola Mayra che, a giudicare dalla foto, ha vissuto da compiaciuta «protagonista» questo primo importante evento della sua vita!

Sveva Indini neodottoressa



Martedì 29 ottobre 2013, presso l'Università di Siena, si è laureata in medicina, con 110 e lode, **Sveva Indini**, figlia dell'architetto Teodoro e della professoressa Maria Luigia Pallotta. I nonni Aldo e Flora le augurano ogni bene.



Lions Club di Brindisi

Presidente dott. Luigi D'Ambrosio

Tema dell'Anno Lionistico 2013/2014

«Brindisi, dalle sue Radici a oggi. Esame critico della storia, dell'economia e del sociale a beneficio del suo futuro»

FORMAZIONE

Corso IPSIA per «laminatore»

Sono aperte le iscrizioni al corso per LAMINATORE - Addetto alla lavorazione di componenti in materiale composito: iniziativa unica nel suo genere, resa possibile dal settore Formazione Professionale dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, che ha finanziato il progetto presentato dall'IPSIA «G. Ferraris» di Brindisi, utilizzando fondi messi a disposizione della Comunità Europea e dalla Regione Puglia.

Nelle linee progettuali del corso si intende dare una svolta importante al mercato del lavoro che è alla costante ricerca di o-



peratori con competenze, conoscenze, capacità e abilità altamente professionali, con il desiderio di dare una spallata significativa alla crisi di un settore che fortemente ha caratterizzato e caratterizza l'economia della provincia di Brindisi. Il settore della componentistica aerospaziale richiede l'esi-

genza di inquadrare, nei propri organici, personale qualificato con competenze tecnico-professionali specifiche, che possa essere in grado d'intervenire nei processi lavorativi con ampia autonomia e sappia utilizzare strumenti e attrezzature dalla tecnologia avanzata. Il corso di seicento ore tra attività didattiche e di stage si è avvalso dell'esperienza del «CONSAER» (Consorzio per lo Sviluppo delle Aziende Aeronautiche), braccio operativo e di raccordo tra l'IPSIA e le aziende del comparto Aeronautico. «Se queste sono le esigenze del mercato del lavoro - afferma il Dirigente Scolastico prof. **Domenico Camarda** - occorre formarle con strategie didattiche innovative e mirate al raggiungimento degli obiettivi di professionalizzazione».

Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 12,00 di sabato 16 novembre. La domanda d'iscrizione può essere presentata presso la segreteria didattica dell'Istituto sito in Brindisi alla via Adamello 18, tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 12.30. Per Ulteriori informazioni consultare il sito dell'IPSIA «G. Ferraris» all'indirizzo www.ipsiaferraris.it

LAVORO

Corsi Prevenzione & Sicurezza

La Prevenzione & Sicurezza srl di Brindisi, in collaborazione con il Consorzio Salentino Olivicoltori organizza presso il Liceo Scientifico Statale «Francesco Ribezzo» di Francavilla Fontana, con inizio il 18 novembre 2013 e per tre giorni a settimana, corsi per: Datori di Lavoro che intendono assumere l'incarico nella propria azienda di R.S.P.P. di 40 ore; di aggiornamento per la figura di cui sopra; per RLS di 32 ore; di aggiornamento per la figura di cui sopra; per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) per le pubbliche amministrazioni (Istituti scolastici); con Modulo A e B; di aggiornamento per la figura di cui sopra; per Addetti all'emergenza; di aggiornamento per la figura di cui sopra. Per informazioni e iscrizioni contattare i seguenti numeri: **0831.574902 - 337.232077.**

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 2 novembre 2013

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32
Telefono 0831.526829

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 3 novembre 2013

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

GIORNI FESTIVI

Sabato 2 novembre 2013

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32
Telefono 0831.526829

• **Paradiso**

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 3 novembre 2013

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• **Bozzano**

Viale Belgio, 14/c
Telefono 0831.572149

RISTORANTE
GIUGIO
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo

**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
SERVIZIO PAUSA PRANZO
ANCHE CON PIZZERIA
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIII • 37 • 1 novembre 2013 • www.agendabrindisi.it



*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

LA SQUADRA DI COACH PIERO BUCCHI SURCLASSA LA VANOLI CREMONA



Enel bella e vincente!

Enel Brindisi-Vanoli Cremona 96-74 (Foto Maurizio De Virgili)

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

advertising@distante.com

SERIE A Pronto e confortante ritorno al successo

La giusta rotta dell'Enel Brindisi

La maturazione della quale Antonio Errico parla nella sua analisi tecnica è uno degli elementi di riflessione in casa biancoazzurra dopo la netta vittoria interna con la Vanoli Cremona (96-74), dimostrazione di un carattere battagliero, garanzia di pronta riscossa dopo ogni amarezza. E quella patita sul parquet bolognese dell'Unipol Arena con l'Acqua Roma di coach Luca Romita non può certo essere definita una mazzata per il gruppo di coach Piero Bucchi che, anzi, aveva condotto il match per larga parte del suo svolgimento. Il cedimento finale era sembrato fisiologico per l'inesperienza, la forza degli avversari e l'influenza degli episodi.

Qualche rimpianto in chiave classifica? Senza dubbio perché dopo la spumeggiante vittoria con i cremonesi di coach Gigio Gresta oggi l'Enel Basket Brindisi, al suo secondo anno consecutivo nel massimo campionato, sarebbe prima in classifica da sola, a punteggio pieno! Ma forse è meglio così, per non alimentare facili illusioni. Due vittorie su tre rappresentano un dato storico per il basket brindisino in serie A e bastano per immaginare che que-



Matteo Formenti in lunetta
(Foto Maurizio De Virgillis)

sta squadra, desiderosa di crescere e di misurarsi ad armi pari con qualunque avversario (vedi Milano!) possa davvero far bella figura, coltivando - per tornare alla citata maturazione - talenti in erba o giovani promesse che dir si voglia.

Il cauto Piero Bucchi getta giustamente acqua sul fuoco dell'entusiasmo, come ha sempre fatto sin dall'arrivo in Puglia, ma i tifosi sognano ad occhi aperti e intanto festeggiano il secondo successo interno, frutto di una prova impeccabile o quasi, a dispetto delle pessime indicazioni dell'infermeria, dello stop di Bulleri, dell'infortunio-rebus di Zerini e della condizione precaria di altri elementi del roster. Alla resa dei conti è sempre il gruppo a fare la differenza, con un interscambio

di rendimento che, da una domenica all'altra, sottolinea che la mancanza di stelle o di protagonisti assoluti (come accadeva con un certo Jonathan Gibson) è un bene, anzi una condizione fondamentale per un sereno percorso stagionale. Non faccio fatica a partecipare al coro dei consensi (strameritati) che si è levato per Matteo Formenti che dopo una tribolata estate in termini contrattuali ha dimostrato quanto e come possa tornare utile alle logiche tecnico-tattiche dello skipper Bucchi in una navigazione a vista, ossia turno per turno, che escluda, almeno per il momento, obiettivi ambiziosi. La salvezza innanzitutto, con largo anticipo. Poi si vedrà, naturalmente con l'auspicio che stavolta il girone di ritorno venga vissuto e onorato con la massima determinazione possibile. Siamo agli inizi e questo due-su-tre piace. Domenica prossima si va nel Taliercio, avaro di soddisfazioni negli ultimi anni. Provarci è lecito, anzi doveroso. E Bucchi sa bene che la tappa lagunare sarà un altro esame verso la maturità della sua giovane e bella squadra!

Antonio Celeste

ANALISI TECNICA

Controllo totale!

Partita piacevole e distensiva quella disputata dagli uomini di coach Piero Bucchi contro la Vanoli Cremona, con due liete novità: il rapido recupero di Andrea Zerini (bravo lo staff medico o sopravvalutazione dell'infortunio?) e il lungo e positivo utilizzo di Matteo Formenti al quale, nel periodo di costruzione del roster, avevano detto che il suo minutaggio sarebbe stato bassissimo (domenica 35 minuti). L'Enel ha il controllo totale dei quattro i tempi; corre in contropiede (cosa che dovrebbe fare più spesso), seleziona bene i tiri sia interni che esterni, ha buona gestione e rotazione della palla anche se spesso esagera con il palleggio, non subisce la zona difensiva degli ospiti - che in realtà non brilla per aggressività -, adatta bene la sua difesa sul lato forte e sporca spesso le linee di passaggio con raddoppi e rotazioni. Con questo non vogliamo dire che è stata la partita perfetta ma siamo certamente sulla buona strada per poter far maturare questi giovani, lavorando anche sulla continuità.

Gli uomini di Gigio Gresta sono sembrati impacciati e privi di qualsiasi *animus pugnandi* dando la sensazione che non vedessero l'ora di tornare negli spogliatoi. Nessun accento di reazione emotiva nonostante le numerose alchimie tentate dal coach (rotazione degli uomini, quintetti piccoli, quintetti alti, adeguamenti difensivi, zone, zone-press): solo Rich, Ndoja e Wodside sembravano leggermente motivati, tutto il resto da dimenticare. Arbitraggio sufficiente ma, senza dubbio, il migliore delle tre partite disputate.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

TIME OUT

Le scelte azzeccate di coach Bucchi



Dopo la non brillante gara con Virtus Roma, l'Enel Brindisi era chiamata a dare le risposte giuste e soprattutto a sciogliere il dubbio emblematico: i biancazzurri sono quelli che hanno sconfitto Milano o sono quelli che hanno subito il ritorno di una Roma non irresistibile?

La settimana di preparazione della gara con Cremona è stata molto difficile, a causa di una serie di infortuni, che ne hanno tormentato il normale svolgimento e rischiava di far rimandare la risposta alle domande sul vero volto di Bulleri e compagni.

Al suono della sirena dopo i quaranta minuti, tutto sembrava svanito e i problemi dimenticati ... e tutte le risposte date. Per onestà intellettuale, nel tentativo di essere obiettivi, si può affermare che nonostante la rotonda vittoria i problemi esistono ma di questo parleremo in seguito.

Il miglior modo di iniziare il commento è quello di assegnare la palma del migliore in campo a Piero Bucchi. Il coach ha saputo gestire degnamente l'emergenza infortuni, ha mantenuto alta la concentrazione e ha saputo fare scelte giuste. Sicuramente è stato aiutato dai suoi uomini che hanno risposto da seri professionisti, ma le scelte vincenti sono sue e il merito è tutto suo. Tre giocatori, di quelli che nelle gerarchie si possono definire «panchinari», chiudono in doppia cifra: la dice lunga su

quanto sia importante disporre di una panchina lunga e di qualità come quella della NBB e di quanto il coach sappia motivare i ragazzi.

Piero Bucchi ha sorpreso tutti, schierando in quintetto Formenti. Matteo si è fatto trovare pronto, è sceso in campo come un vero guerriero: tanta difesa, pronto e accorto a rimbalzo, abile a colpire di «fioretto» con tiri dai 6,75 scoccati con precisione chirurgica nel momento migliore e capaci di piegare gli avversari. Il coraggio di Bucchi è stato ripagato da Formenti, come Zerini ha ripagato il coach quando, con analoga decisione, a sorpresa lo schierò in campo contro la corazzata Milano. Per completare la valutazione di eccellenza del coach biancazzurro possiamo sottolineare la sapiente rotazione di tutti i disponibili, Snaer com-

preso, mandato in campo per verificarne il grado di recupero. Chapeau Bucchi!

La pochezza di Cremona, che dopo Brindisi rinforza il suo roster con la guarda serba Uros Tripkovic, ha dato una piccola mano ai biancazzurri, ma il vero mattatore della gara è senza dubbio Jerome Dyson. Trentuno i suoi punti, con statistiche di eccellenza: 7/8 da due, 5/9 da tre, 4/4 ai liberi e 3 assist il tutto in 32 minuti di gioco. Una partita da incorniciare, senza sbavature e senza forzare o prendere decisioni «strane». Un atleta essenziale, senza mai esagerare, un gioco concreto, il vero metronomo della squadra: il giocatore che serviva e che ogni formazione vorrebbe. Il colored USA ha saputo riscattarsi alla grande dopo la gara «opaca» disputata contro la Virtus Roma. Un vero lea-

der senza mai apparire e capace di farsi sentire con i fatti e non con le parole. Tanta sostanza che tutti i presenti nel palasport hanno riconosciuto con una meritatissima *standing ovation*. Andrea Zerini, Delroy James, Folarin Campbell artefici di una gara di spessore sono gli altri attori protagonisti della partita. Il pivot, il nigeriano Aminu, migliora gara dopo gara. Inizia a dare il suo contributo, anche se abbiamo notato che attacca poco il ferro giocando poco spalle a canestro. Basterebbe tutto questo per chiudere con soddisfazione la gara con Cremona ma purtroppo non si possono dimenticare i problemi che sono emersi, o meglio che si stanno confermando. Miroslaw Todic, gara di Milano a parte, in questo scorcio di campionato sta dando poco. Sono imbarazzanti alcune sue giocate. Falli inspiegabili e soprattutto le continue spinte a rimbalzo, puntualmente rilevate dalla terna arbitrale. Bucchi, visibilmente contrariato, lo ha richiamato in panchina, concedendogli un modesto minutaggio. Saranno i postumi dell'infortunio? Chi lo sa, è da rivedere.

Il malato grave è Ron Lewis: 0/9 al tiro ed errori da sotto canestro che hanno dell'incredibile. La storia, parla di Ron come di un giocatore dalle buone percentuali in fase realizzativa, determinato e concreto. Lo aspettiamo, di lui abbiamo bisogno.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)



DE GIORGI CARMELO
costruzioni

Progettazioni, costruzioni,
manutenzioni edili, civili ed industriali,
lavori con mini-escavatori

72100 BRINDISI - Via Boldini, 22 - Tel. e Fax 0831.430599

email: degiorgiocarmelo@libero.it

sito internet: www.degiorgicostruzioniedili.it

SERIE «D» Amara sconfitta col Real Metapontino**Brindisi, uno stop imprevisto**

E' stata la giornata delle sorprese. L'ennesima. Il Brindisi perde a Policoro col Real Metapontino, il Matera pareggia in casa con la Gelbison, che sbaglia pure un rigore e colpisce un palo. Stessa sorte per il Marcianise col San Severo. Campionato apertissimo e imprevedibile: dopo nove giornate abbiamo la conferma che non esistono risultati scontati. Probabilmente molti calciatori delle «big» non lo hanno ancora capito e continuano a sottovalutare, puntualmente, i cosiddetti match abbordabili. L'impressione è che alla fine la spunterà la squadra più umile. Quella che saprà interpretare meglio le partite con le «provinciali». Dall'inizio del campionato mettiamo in evidenza proprio questo aspetto: attenzione alle piccole. Sono questi i confronti più pericolosi. Ed è per questo che la sconfitta di Policoro potrebbe essere addirittura salutare per il Brindisi. Uno schiaffone per ritrovare la voglia di lottare. L'intensità. La fame. Quella messa in mostra non solo con Matera, Taranto e Marcianise (è facile dare il massimo in certe gare) ma, soprattutto, quella vista con Grottaglie, Gelbison e anche con il baby Nardò. Altro che «vittorie con i morti» come siamo abituati a dire

**L'allenatore Totò Ciullo**

dopo certe partite. I tre punti con le compagini di bassa classifica valgono ancora di più.

Dunque, a Policoro seconda sconfitta stagione. Il Real Metapontino si impone col minimo sforzo grazie ad un gol di Di Senso a cinque minuti dal termine. Eppure i biancazzurri avevano iniziato benissimo collezionando due ghiotte occasioni sull'asse Gambino-Tedesco. E mister Ciullo martedì, alla ripresa degli allenamenti, ha tenuto a rapporto la squadra prima di parlare ai giornalisti a mente fredda: «*Riguardando la prestazione - commenta il tecnico - direi che la sconfitta non ci sta, per quello che abbiamo fatto in campo, anche in dieci uomini, non è stata una prestazione brillante ma neppure da buttare via. Nonostante l'inferiorità numerica - aggiunge Ciullo - loro si sono pre-*

sentati dalle parti di Pescechera soltanto due volte, per il resto, la partita l'abbiamo fatta sempre noi. La sconfitta ci lascia l'amaro in bocca perché sapevamo che bisogna sempre prendere punti con le cosiddette piccole. In queste ore - spiega il mister - abbiamo fatto una riflessione, io per primo, perché l'allenatore ha il dovere di mettersi in discussione e cercare qualcosa da rimproverarsi.

Fortunatamente il terzino Liotti, espulso con il Real Metapontino, ha rimediato una sola giornata di squalifica e, dunque, salterà solo la partita interna col Vico Equense. Ciullo sta studiando la formazione da opporre ai campani. Al posto di Liotti dovrebbe giocare Akuku. Per il resto la novità principale riguarda il rientro di De Martino che ha scontato tre giornate di squalifica. Intanto è cambiata la classifica: il giudice sportivo ha accolto il reclamo presentato dal Gladiator in merito alla gara persa col Francavilla (1-0) il 6 ottobre. I sammaritani avevano presentato ricorso per la posizione del calciatore Armando Ricciardi che era sceso in campo nonostante avesse da scontare un altro turno di squalifica per un rosso rimediato nella passata stagione.

Fabrizio Caianiello**NOTIZIARIO****Altro podio per Ginnastica Rosa**

Domenica 27 ottobre Brindisi ha ospitato i campionati regionali di serie C e di specialità juniores con la squadra dell'Enel Ginnastica La Rosa Brindisi che ha ottenuto il podio. La squadra brindisina, completamente rinnovata con due ginnaste in pedana di otto anni, nonché prive del capitano Fabio Ungaro (stop per uno stiramento), si è comunque ben comportata: Gaia Ciampi, Rebecca De Martino, Giulia Pisarra, Micol Nives e Sonia Palmisano hanno infatti difeso i colori biancoblu, classificandosi al terzo posto in questa tappa di Brindisi, per salire così sul gradino più alto del podio, nella classifica complessiva, laureandosi campionesse regionali per il sedicesimo anno consecutivo. Grande la soddisfazione della squadra allenata da Barbara Spagnolo e Luigi Piliago, per un risultato frutto anche delle precedenti prove di Fabia Ungaro. Nell'arco della stessa giornata, inoltre, si sono disputati i campionati di specialità con la formazione brindisina rappresentata in pedana da Giulia Longo che si è aggiudicata la medaglia d'argento alla trave e quella di bronzo al corpo libero. Il presidente Antonio Spagnolo ringrazia l'Enel, l'Istituto Case Popolari, le fisioterapiste Rosy e Laura e il dottor Dino Furioso per il prezioso supporto.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO**www.sergiogroup.it**

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI



Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



SCACCIA PENSIERI

MICRO NIDO

LUDOTECA

GIOCOTECA

TEMPO LIBERO

SERVIZI AUTORIZZATI DALLA REGIONE PUGLIA

**SCONTI SU TUTTI I SERVIZI
IN BASE AL REDDITO**

FASCIA ISEE	SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA
FASCIA 01: FINO A € 7.500,00	100%
FASCIA 02: FINO A € 10.000,00	95%
FASCIA 03: FINO A € 13.000,00	80%
FASCIA 04: FINO A € 15.000,00	70%
FASCIA 05: FINO A € 20.000,00	60%
FASCIA 06: FINO A € 25.000,00	50%
FASCIA 07: FINO A € 30.000,00	40%
FASCIA 08: FINO A € 35.000,00	30%
FASCIA 09: FINO A € 40.000,00	20%

SERVIZI A PARTIRE DA 90 EURO

MICRO NIDO
(ART. 53)

LUNEDÌ - SABATO
DALLE 07.45 ALLE 13.30
BAMBINI
3 MESI - 36 MESI

LUDOTECA
(ART. 89)

LUNEDÌ - SABATO
(ESCLUSO IL MARTEDÌ)
DALLE 15.00 ALLE 18.00
BAMBINI
3 ANNI - 12 ANNI

GIOCOTECA
(ART. 101)

LUNEDÌ - SABATO
DALLE 15.00 ALLE 18.00
BAMBINI
18 MESI - 36 MESI

TEMPO LIBERO
(ART. 103)

LUNEDÌ - VENERDÌ
DALLE 7.45 ALLE 13.45
BAMBINI E RAGAZZI
3 ANNI - 17 ANNI

ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - MASCOTTE
ATTIVITA' LUDICHE - GONFIABILI
LABORATORI CREATIVI - ATTIVITA' SPORTIVE
GIOCHI DI GRUPPO - BABY PARKING
CORSI PER IL TEMPO LIBERO
DOPOSCUOLA - SERVIZIO MENSA
CORSI D'INGLESE



**AFFITTIAMO LA SALA PER
COMPLEANNI E FESTE ANIMATE**
**ORGANIZZIAMO LA TUA FESTA
ANCHE A DOMICILIO**

INFO E ISCRIZIONI

345.1106467

coopaporti@libero.it

www.aporti.it

SIAMO IN

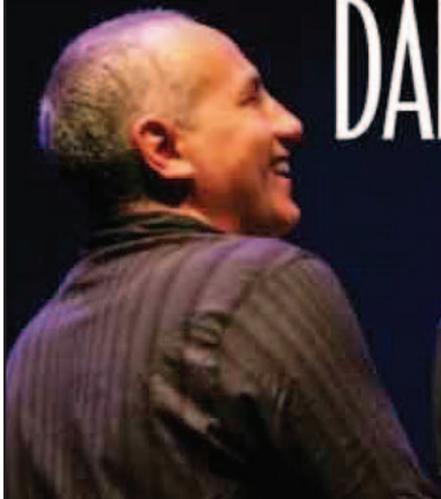
**Via Appia, 82
Brindisi**

BRINDISI CLASSICA

due come noi che...

GINO PAOLI

DANILO REA



BRINDISI | NUOVO TEATRO VERDI | 9 NOVEMBRE 2013 | ORE 21.00

Associazione Artistico Musicale Nino Rota
in collaborazione con
Fondazione Nuovo Teatro Verdi



PREZZI

1^a settore € 30.00
2^a settore € 25.00
Galleria € 20.00

INFO

Tel. 0831 581949 | 328 8440033
www.associazioneninorota.it

ACQUISTO ON LINE

www.vivaticket.it

PREVENDITA

BOTTEGHINO DEL TEATRO
Tel. 0831 562554 | 0831 229230